

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55

Categoria I Classe IX

OGGETTO: Art. 194, c. 1 let. a) D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio senza esecutiva n. 6129/2014 del Tribunale di Napoli, giudizio "Conte Tammaro contro Comune di Grumo Nevano".

L'anno **2016** e questo giorno **6** del mese di **ottobre** alle ore **19,35** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 29.09.2016 n. 10794 si è riunito il Consiglio comunale in sessione straordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Angelo Rennella**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° 10 ed assenti, sebbene invitati, n° 7

1. CHIACCHIO Pietro – Sindaco				<i>presente</i> [X] <i>assente</i> []			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	RENNELLA Angelo	X		10.	D'ANGELO Pasquale	X	
3.	BRISSETTI Gennaro	X		11.	LIGUORI Vincenzo	X	
4.	MIELE Guido	X		12.	DE SANTIS Giovanni Pietro		X
5.	CHIANESE Giuseppina	X		13.	FACCENDA Tammaro		X
6.	MAISTO Tammaro	X		14.	CHIACCHIO Tammaro		X
7.	D'ERRICO Arcangelo		X	15.	DI BERNARDO Gaetano		X
8.	DI MATTEO Anna	X		16.	RICCIARDI Giuseppe		X
9.	MORMILE Carmela		X	17.	IANNUCCI Francesco	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Antonio Chiacchio, Carla Cimmino, Mario Lamanna, Rosa Bencivenga.

Giustificano l'assenza i Signori:

Assiste il Segretario Comunale dott. VITTORIO FERRANTE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il settimo punto iscritto all'ordine del giorno: «*Art. 194, c. 1 let. a) D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza esecutiva n. 6129/2014 del Tribunale di Napoli, giudizio "Conte Tammaro contro Comune di Grumo Nevano"*» e propone di dare per letta la proposta di deliberazione.

Interviene il consigliere Giuseppina Chianese, la quale ritiene un atto dovuto questi riconoscimenti per senso di responsabilità. Invita l'amministrazione ad una riorganizzazione del Settore Contenzioso.

Il Sindaco assicura che sono già allo studio diverse soluzioni per la riorganizzazione del Contenzioso.

Non essendovi ulteriori interventi di rilievo da parte dei componenti il civico consesso, il Presidente pone a votazione la proposta deliberativa.

Presenti 10; con voti favorevoli 9, contrari 1 (Iannucci), resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, di cui all'art. 49, comma I, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione effettuata:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Il Presidente propone di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Presenti 10; con voti favorevoli 9, contrari 1 (Iannucci), resi per alzata di mano:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Si dà atto che gli interventi effettuati nel corso della discussione sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: passiamo ora al settimo capo all'ordine del giorno, articolo 194 comma uno lettera a decreto legislativo 267- 2000 riconoscimento debito fuori bilancio numero 61 29 2014 del tribunale di Napoli giudizio Conte Tammaro contro comune di Grumo Nevano. Ci sono interventi? La parola al consigliere Chianese

Il consigliere Chianese: il mio sarà un intervento breve, è chiaro che da parte della maggioranza noi dobbiamo approvare.. perché è un atto dovuto, approvare questi debiti fuori bilancio per un atto di responsabilità.. perché se noi non andiamo a pagare queste cose, su base di sentenze noi faremo un danno all'ente.. io penso che il problema a questa questione del contenzioso debba essere affrontato seriamente da parte dell'amministrazione, perché si presenta una difficoltà nella gestione del contenzioso non è colpa del responsabile.. ma è chiaro ed evidente che è per la mole di lavoro che c'è... bisogna andare ad articolare l'ufficio in maniera differente, nelle nostre linee programmatiche c'era la valutazione di prendere in considerazione dei praticanti.. o studio convenzionato..io penso che questa amministrazione debba valutare un riassetto di quello che è l'ufficio contenzioso, anche perché si incorre in una difficoltà oggettiva dettata dal fatto che noi abbiamo un elenco di oltre duecento avvocati che hanno presentato la loro domanda all'albo, e c'è una dispersione in sé di tutto il contenzioso, e nello stesso tempo bisogna anche avere un'analisi dettagliata su tutte queste sentenze di modo tale da valutare di volta in volta se bisogna fare appello, se l'appello è fondato.. se ci potrebbero essere delle ulteriori conseguenze con condanne alle spese, senza temporeggiare per non creare ulteriori danni e spese, quindi è chiaro che l'aspetto della contenzioso vada affrontato seriamente dall'amministrazione, per una gestione più armonica, è mirata alla risoluzione di uno dei settori più complicati dell'amministrazione. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Chianese, ci sono altri interventi? La parola al sindaco.

Il sindaco: volevo rispondere al consigliere Chianese, sappiamo che il contenzioso è una branca molto importante e complessa per l'ente noi stiamo cercando in tutti i modi di risolvere il problema per quanto riguarda il dirigente attuale, stiamo da circa 15 giorni con il segretario generale e con l'assessore per risolvere il problema della responsabilità, perché il lavoro è enorme le responsabilità sono troppe.. quindi. Insieme al dirigente Carlo Cirillo stiamo cercando di risolvere questa problematica che è molto pesante, certamente noi dobbiamo istituire l'ufficio legale.. diciamo dal punto di vista economico, strutturale è molto difficile. Ma. noi. Cercheremo in tutti i modi di andare avanti per apportare delle modifiche all'ufficio del contenzioso. Grazie

Il presidente: grazie al sindaco, chi chiede la parola? La parola al consigliere Iannucci.

Il consigliere Iannucci: caro sindaco tu non hai la possibilità di costruire un ufficio legale, perché non puoi assumere persone. Poi credo che tra poco non sarà una scelta, ma sarà un obbligo perché Carlo Cirillo andrà in pensione.. io credo che bisogna prepararsi per tempo, prepararsi per tempo significa la possibilità concreta di rispondere in maniera sistemica a queste cose.. poi il costituirsi o meno dipende dalla giunta, mica lo decide un'eventuale studio convenzionato, può dare un parere.. ma è sempre la giunta che si prende la responsabilità, ricordiamoci che il fatto di dare incarichi agli avvocati è uno dei fattori principale di clientela.. ricordiamoci questo.. e cerchiamo di non caderci anche noi... facciamo in modo che si affronti in maniera sistemica questo discorso, fino a questo momento non è stato fatto mi auguro che venga fatto. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Iannucci, la parola al consigliere Chianese

Il consigliere Chianese: è chiaro che se in commissione arrivano delle proposte del genere.. è un po' difficile discuterle se non si è un tecnico, perché diventa un po' più complicato valutare.. se ci sono o meno dei motivi per poter andare in appello e quant'altro. Grazie

Il presidente: ci sono altri interventi in merito? **Votiamo per alzata di mano. È favorevoli...9... i contrari...1... il consiglio comunale approva. Votiamo anche per anni dall'esecuzione dell'atto. È favorevoli...9.... I contrari...1... il consiglio comunale approva.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PROponente l'Ateneo al Contenzioso

Chil

OGGETTO: Art. 194 c. 1 lett. a D.Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n° 6129/2014 del Tribunale di Napoli "Conte Tammaro c/Comune di Grumo Nevano".

Premesso che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 43, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive";

che l'art. 43 bis comma 2 del vigente regolamento di contabilità stabilisce che la ricognizione dei debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale viene eseguita una sola volta all'anno, in via ordinaria entro il 30/09, ed in via straordinaria ogni tre mesi";

Premesso che con ricorso depositato l'8/10/2012 presso il Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro, il dipendente di ruolo di questa Amministrazione sig. Conte Tammaro, qualifica Vigile Urbano cat. C/1 ricorreva contro il Comune di Grumo Nevano al fine di ottenere il risarcimento del danno da usura psico-fisica per le prestazioni di lavoro effettuato oltre il 6° giorno consecutivo, lavorando anche di domenica, giorno destinato a riposo settimanale, e senza alcun compenso, emolumento o risarcimento e ciò al fine di garantire la continuità del servizio di Polizia Urbana e su espliciti ordini di servizio del superiore gerarchico, lamentando pertanto il pregiudizio consistente nella maggior usura psico-fisica, con richiesta di condanna dell'Ente al pagamento in suo favore dell'importo di € 15.303,00 oltre interessi;

Il Comune di Grumo Nevano si costituiva regolarmente in giudizio contestando la domanda attorea e chiedendone il rigetto;

Instauratosi il contraddittorio tra le parti costituite, il Giudice adito, con sentenza n° 6129 del 01/08/2014 accoglieva le richieste del ricorrente e condannava il Comune di Grumo Nevano al pagamento della somma di € 15.303,00 a favore del sig. Conte Tammaro liquidata all'attualità e compensando le spese di lite nella misura della metà, ponendo a carico della parte convenuta Comune di Grumo Nevano il residuo che liquida in € 1.430,00 oltre IVA e C.p.a. secondo legge con attribuzione in favore dei procuratori antistatari;

che il Comune di Grumo Nevano proponeva appello avverso tale sentenza;

Al riguardo si precisa che nelle more del riconoscimento del debito quale sorta capitale a favore del dipendente Conte Tammaro, come statuito in sentenza per la somma di € 15.303,00 da liquidare all'attualità e di cui alla presente proposta, si sta procedendo separatamente al riconoscimento del debito a favore dell'avv. Bartolo Senatore – procuratore di Conte Tammaro, relativamente alle spese di liti liquidate nella medesima sentenza n° 6129/2014 e poste a carico della parte convenuta Comune nella misura di € 1.430,00 + IVA e c.p.a. e già incassate dall'avv. Senatore a seguito di precetto a fronte dell'ordinanza di assegnazione RGE n° 131/2015 del 19/11/2015 – Ufficio Esecuzioni Immobiliari - Tribunale Napoli Nord;

che ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a del D.Lgs 267/2000 è possibile riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di cui sopra pari a € 15.303,00 quale sorta capitale a favore del sig. Conte Tammaro come in sentenza liquidato;

che per la presente deliberazione verrà richiesto parere al collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs n° 267/2000 così come modificato dal D.Lgs 174/2012.

Tanto premesso;

PROPONE

- 1) di riconoscere, per tutti i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a del D.Lgs n° 267/2000 e art. 43 bis comma 2 del vigente Regolamento di Contabilità, la legittimità del debito fuori bilancio proveniente dalla sentenza esecutiva del Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro – n° 6129 del 01/08/2014 di cui in premessa per € 15.303,00 a favore del sig. Conte Tammaro;
- 2) di finanziare l'importo complessivo di € 15.303,00 come di seguito riportato:
 - a) € 13834,39 con imputazione al capitolo 10200 (ex cap. 352/01) PEG 2016 in corso di formazione;
 - b) € 1468,61 con imputazione al capitolo 3500 (ex cap. 124/00) PEG 2016 in corso di formazione;
- 3) di dare mandato al Responsabile del Settore Contenzioso e del Settore Finanziario di provvedere agli atti discendenti dal presente riconoscimento;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi 29/04/2016

Il Responsabile del Settore Contenzioso
dott. Carlo Cirillo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Addi 11-5-16

Il Responsabile del Settore Finanziario
dott. Raffaele Campanile

Parere n. 42/16 cap. 10200
43/16 cap. 3500

COMUNE DI GRUMO NEVANO (NA)

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 10/16 del 13/09/2016

COMUNE di GRUMO NEVANO
21 SET. 2016
Prot. N° 10294

L'anno duemilasedici il giorno tredici del mese di settembre alle ore 16,30 presso l'apposito ufficio destinato del Comune di Grumo Nevano (NA)– si è riunito il Collegio dei Revisori per l'esame della documentazione ricevuta dal Responsabile del Servizio Contenzioso avente ad oggetto "parere sulle proposte di deliberazione al Consiglio Comunale relative al riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. A. del D. Lgs. 267/2000".

Sono presenti i revisori:

Dott. Pasquale Cristiano Presidente;

Dott. Giovanni Cuzzo Componente;

Dott.ssa Alba Lidia Tropeano Componente;

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Premesso che l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Vista la proposta di deliberazione di riconoscimento debiti fuori bilancio al Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Art. 194, c.1 lettera a) D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento debito fuori bilancio sentenza n. 6129/2014 del Tribunale di Napoli "Conte Tammaro c/Comune di Grumo Nevano";

Esaminata la documentazione relativa alla proposta innanzi descritta, nella quale si indicano debiti fuori bilancio da riconoscere rientranti nella fattispecie di cui sopra, in particolare trattasi del pagamento del debito quale sorta capitale a favore del dipendente Conte Tammaro, come statuito in sentenza per la somma di € 15.303,00 da liquidare all'attualità";

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente;

Dato atto che il riconoscimento sopra citato rispetta i principi contabili e le norme di legge;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Contenzioso;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Considerato che per il riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto sussiste la necessaria copertura finanziaria con imputazione della spesa al capitolo 10200 PEG 2016 per € 13.834,39 e al capitolo 3500 PEG 2016 per € 1.468,61 da liquidare per un importo complessivo di € 15.303,00 a favore del Sig. Conte Tammaro;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Collegio suggerisce agli Organi competenti di procedere quanto prima al pagamento dei debiti fuori bilancio riconosciuti, onde evitare il maturare di oneri aggiuntivi dovuti sui ritardi dei pagamenti, i quali a loro volta possano generare ulteriori debiti fuori bilancio.

Il Collegio invita l'Ente ad accertare l'esistenza di eventuali responsabilità a carico dei Responsabili del Procedimento.

Il Collegio ricorda agli uffici competenti di provvedere all'invio alla Corte dei Conti di Napoli degli atti relativi ai predetti riconoscimenti.

Grumo Nevano lì, 13 settembre 2016.

Letto approvato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori

Dott. Pasquale Cristiano

Dott. Giovanni Cuozzo

Dott. ssa Alba Lidia Tropeano

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Sig. Angelo Rennella

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 10/10/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 10/10/2016

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06/10/2016

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante